

See discussions, stats, and author profiles for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/339737083>

# When health speaks Italian. languages spoken by peoples and international transmission of scientific knowledge. Empowerment of patients

Article in *Confinia Cephalalgica* · January 2019

CITATIONS

0

READS

15

5 authors, including:



**Giorgio Sandrini**

University of Pavia

458 PUBLICATIONS 8,318 CITATIONS

[SEE PROFILE](#)



**Vincenzo Guidetti**

Sapienza University of Rome

314 PUBLICATIONS 4,498 CITATIONS

[SEE PROFILE](#)



**Franco Lucchese**

Sapienza University of Rome

57 PUBLICATIONS 341 CITATIONS

[SEE PROFILE](#)

Some of the authors of this publication are also working on these related projects:



LASALUS - Professionalization on Result-based Healthcare Management through Distance Education and Simulation-Based Training [View project](#)



Resilience, Immigration, Headache and Comorbidities [View project](#)

## Quando la salute parla italiano (\*)

### Lingue parlate dai popoli e trasmissione internazionale delle conoscenze scientifiche. Empowerment dei pazienti cefalalgici

Giorgio Sandrini<sup>1, 2, 3, 4</sup>, Cristina Tassorelli<sup>1, 3, 4</sup>, Vincenzo Guidetti<sup>5</sup>, Franco Lucchese<sup>5, 2</sup>,  
Giuseppe Nappi<sup>1, 2, 3, 5</sup>

<sup>1</sup>IRCCS "C.Mondino", Pavia (Italia); <sup>2</sup>Fondazione CIRNA ONLUS, Pavia (Italia); <sup>3</sup>Headache Science Center, Pavia (Italia);  
<sup>4</sup>Università di Pavia (Italia); <sup>5</sup>Sapienza Università di Roma (Italia)

**Riassunto.** “Quando la salute parla italiano” comprende Progetti da anni operativi a favore di una categoria di persone particolarmente “svantaggiate”, quali sono i sofferenti di “mal di testa” accompagnati, cronicamente, da disturbi fisici/relazionali che li pongono in condizioni di debolezza/difficoltà/emarginazione sociale. In questa fase si tratta di migranti e stranieri non-italofoni che per evidenti limiti di comunicazione, più dei cittadini italiani, faticano ad avere accesso all’assistenza medica per un insieme di “mal di testa” severi/disabilitanti, che solamente per l’Emicrania costituiscono l’ottava causa di invalidità nel mondo. Si tratta di disturbi di natura soggettiva a ponte tra la neurologia e la psichiatria, per i quali è estremamente importante la comunicazione verbale tra medico e paziente. Per la raccolta diligente dei sintomi di malattia, chiave è infatti il ruolo della capacità del cefalalgico di comunicare con la parola le informazioni contenute all’interno di una sofferenza spesso invisibile, apparentemente *sine materia*: presenza di sintomi in assenza di segni obiettivi; senza riscontri bioelettrici, bioumoral, di *imaging*, etc.

**Parole chiave:** mal di testa, comunicazione medico-paziente, linguaggio

**WHEN HEALTH SPEAKS ITALIAN. LANGUAGES SPOKEN BY PEOPLES AND INTERNATIONAL TRANSMISSION OF SCIENTIFIC KNOWLEDGE. EMPOWERMENT OF PATIENTS**

**Abstract.** “When health speaks Italian” includes projects operating for years now in favor of a category of particularly “disadvantaged” persons, such as those suffering from “headaches” accompanied, chronically, by physical/relational disorders that place them in weak conditions/difficulty/social marginalization. In this phase we are dealing with migrants and non-Italian-speaking foreigners who, due to obvious communication limitations, more than Italian citizens, struggle to have access to medical assistance for a set of severe/disabling “headaches”, which only for the Migraines constitute the eighth cause of disability in the world. These are subjective disorders bridging between neurology and psychiatry, for which verbal communication between doctor and patient is extremely important. For the diligent collection of disease symptoms, the key role is in fact the role of the headache to communicate with the word the information contained within an often invisible, apparently without cause of origin: presence of symptoms in the absence of objective signs; without bioelectrical, biohumoral, imaging, etc.

**Key words:** headache, doctor-patient communication, language

(\*) Lavoro derivato da testi preparati in occasione del Convegno del 17 Ottobre 2013 a Pavia, Palazzo Broletto “QUANDO LA SALUTE PARLA ITALIANO” - Nascita del gruppo di interesse linguistico neolatino/lingue romanze.

**CUANDO LA SALUD HABLA ITALIANO. IDIOMAS HABLADOS POR PERSONAS Y TRANSMISIÓN INTERNACIONAL DE CONOCIMIENTOS CIENTÍFICOS. EMPODERAMIENTO DE PACIENTES**

**Resumen.** “Cuando la salud habla italiano” incluye proyectos de años operativos a favor de una categoría de personas particularmente “desfavorecidas”, como las que sufren de “dolores de cabeza” acompañados, crónicamente, de trastornos físicos/relacionales que los colocan en condiciones débiles/dificultad/marginación social. En esta fase, estamos tratando con inmigrantes y extranjeros que no hablan italiano y que, debido a limitaciones obvias de comunicación, más que ciudadanos italianos, luchan por tener acceso a asistencia médica para un conjunto de “dolores de cabeza” graves/ncapacitantes, que solo para las migrañas constituyen la octava causa de discapacidad en el mundo. Estos son trastornos subjetivos que unen la neurología y la psiquiatría, para los cuales la comunicación verbal entre el médico y el paciente es extremadamente importante. Para la recopilación diligente de síntomas de la enfermedad, el papel clave es, de hecho, el papel del dolor de cabeza para comunicar con la palabra la información contenida dentro de una materia a menudo invisible, aparentemente *sin causa*: presencia de síntomas en ausencia de signos objetivos; sin bioeléctrica, biohumoral, imágenes, etc.

**Palabras clave:** dolor de cabeza, comunicación médico-paciente, lenguaje

“Quando la salute parla italiano” rappresenta la continuazione ideale della fortunata esperienza “Genetica-Ambiente Colombo 2000”, cofinanziato nel 1995-2005 dal Ministero degli Esteri di Italia e della nazione argentina. Promosso nei primi anni ‘90 dai Comitati degli Italiani all’Estero (COMITES), il Progetto Colombo 2000 si è avvalso della collaborazione: in Italia della Fondazione Mondino/Università di Pavia, della Fondazione CIRNA e del Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica (CBIM); in Argentina/Uruguay degli Ospedali Italiani di Buenos Aires/Montevideo e delle Università di Cordova/la Plata/ Buenos Aires. Al contrario, il nuovo Progetto è una sorta di “canone inverso”, questa volta a vantaggio di pazienti “non-italofoni” emigrati nel nostro paese.

In veste di Coordinatore del Progetto finanziato dalla UE all’Università ISALUD di Buenos Aires, Santiago Spadafora ha scritto «[ ] *Esta colaboración desinteresada del Fundación CIRNA Onlus, se enmarca claramente en su permanente vocación de fortalecer los vínculos solidarios entre quienes promueven la ciencias, incluso más allá de los límites de la propia Nación Italiana. Vocación particularmente encarnada por su mentor y alma mater, el Profesor Doctor Giuseppe Nappi, quien también, visionariamente, impulsara el ambicioso proyecto Colombo 2000, magníficamente sintetizado en la metáfora del crecimiento y la transformación: “COLOMBO-IL VISIIONARIO” diventa “COLOMBO - IL PREVEGGENTE”*

*“ULISSE - IL FURBO” si trasforma in “ULISSE - IL SAGGIO”. Colaboración que sencillamente es la continuidad de un fructífero trabajo conjunto entre la Fundación CIRNA Onlus y la Universidad de la Fundación ISALUD, y cuyos momentos más destacados han sido, y siguen siéndolo aún hoy, el Proyecto COMOESTAS y el desarrollo del “Grupo Lingüístico Italofono”.*

Nel capitolo del “mal di testa” è operativo da anni un Gruppo di lingua italiana, spagnola, portoghese che ha collaborato/collabora nella traduzione della Classificazione Internazionale delle Cefalee nelle tre lingue nazionali; il Gruppo è anche attivo nella disseminazione/implementazione di **CENTRI CEFALIE** nei paesi dell’America Latina. Ricercatori spagnoli, portoghesi, italiani, rumeni, argentini, brasiliani, uruguayi, cileni rinnoveranno il 17 ottobre a Pavia il loro impegno alla creazione di un **GRUPPO DI INTERESSE LINGUISTICO NEOLATINO/LINGUE ROMANZE**. La Carta/Dichiarazione di Pavia fa seguito alle Dichiarazioni di Brema (EHF-‘92) e Roma (EHF/WHA-‘05).

In un ambiente di e-Learning/e-Health a distanza, il problema del ruolo delle lingue nazionali non può essere più a lungo ignorato, come anche quello delle tecnologie telematiche applicate alla Salute. Se il linguaggio è *logos*, se il linguaggio è pensiero, se il linguaggio esprime a un tempo conoscenza e funzioni creative di sistemi fattuali, allo stato nascente già

concreti, una maggiore/crescente collaborazione è auspicabile fra le Due Culture Linguisti, Informatici Neuroscienziati ...

**LA CARTA DI PAVIA** - La Carta/Dichiarazione di Pavia, frutto della elaborazione del Gruppo di Neuroteoretica e Teorie della Mente “Alla Porta di Elea”, nasce a 1200 anni di distanza dall’anno 813, data comunemente fissata come nascita “ufficiale” delle lingue romanze quando, al Concilio di Tours, promosso da Carlo Magno, si dichiara esplicitamente nella XVII deliberazione che i vescovi debbono «tradurre (transferre) le prediche in modo comprensibile, nella lingua romana rustica o nella tedesca (in rusticam romanam linguam aut thiotiscam) affinché tutti possano comprendere più facilmente quel che viene detto» (figg. 1, 2).



Figura 1.

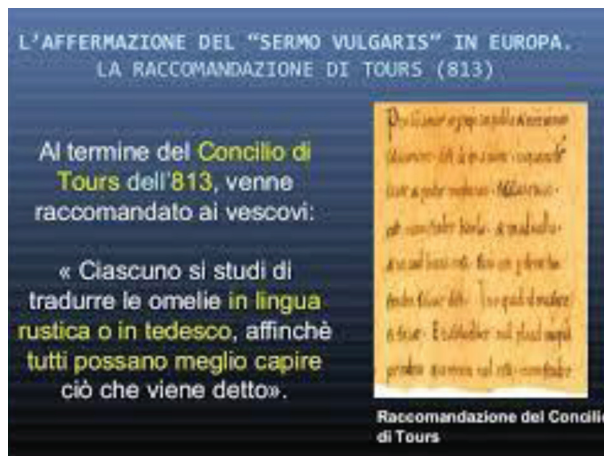


Figura 2.

La Carta di Pavia è quindi un’occasione per poter lavorare su una modalità di comunicazione in ambito clinico più conforme alla comprensione e alla comunicazione sulla malattia e sulla guarigione.

L’efficacia degli approcci diagnostici in primo luogo, e poi, conseguentemente, terapeutici, dipendono molto dalla possibilità di acquisire il massimo dell’informazione disponibile dall’ambiente, dal paziente, dalle possibilità offerte dagli strumenti e pratiche terapeutiche disponibili. Cura e linguaggio viaggiano insieme, e si influenzano.

Facendo riferimento ad una concezione computazionale dell’informazione, l’obiettivo è quello di massimizzare l’informazione e minimizzare l’errore in fase di osservazione. Il procedimento diagnostico in questo modo fornirà gli elementi utili per l’impostazione del processo terapeutico, indipendentemente dalle tecniche / strategie scelte.

I lavori per l’emanazione della Carta di Pavia 2013 usufruiranno di una modalità di condivisione in rete delle informazioni. Per facilitarne la redazione è stato approntato il sito web: <http://www.neolatingroup-headache.net/> (fig. 3)

L’architettura del sito prevede diverse sezioni:  
**HISTORY:** Il background scientifico-culturale;  
**MEMORIES:** Eventi notevoli nel tempo;  
**NEWS-EVENTS:** Notizie su Convegni, Workshop, Seminari dei componenti il gruppo neolatino;

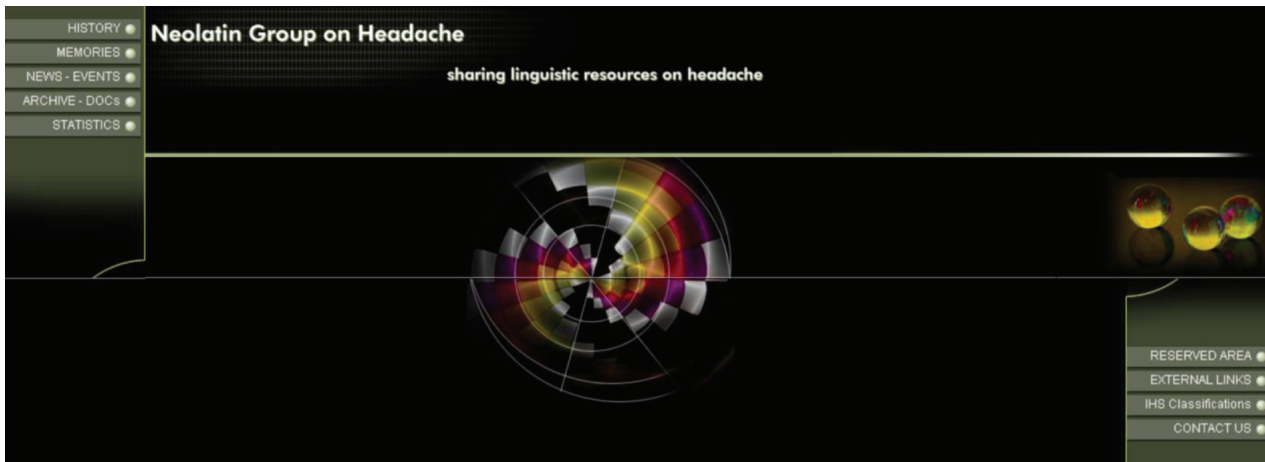


Figura 3.

ARCHIVE-DOCS: Condivisione dei documenti prodotti;

STATISTICS: Statistiche delle visite al sito;

RESERVED AREA: Area lavoro riservata,

EXTERNAL LINKS: Collegamenti con attività e Enti affini,

IHS Classifications: Archivio delle classificazioni IHS;

CONTACTS: Modulo di contatto.

### OBIETTIVI DELLA CARTA DI PAVIA

➤ decalogo (una serie di raccomandazioni sulle buone pratiche in tema di specificità/peculiarità della differenziazione linguistica; comunicazione medico-paziente; strumenti tecnologici; riferimenti culturali);

➤ il razionale: le lingue come strumento di conoscenza; la comunicazione del vissuto e lo svelamento delle invisibili componenti della sofferenza dovuta alle cefalee e comorbidità relative della serie emozionale-affettiva;

➤ comunicazione: comunicazione scientifica e rapporto traslazionale con il paziente: i dati, le conoscenze epidemiologiche, i numeri, il management, le pratiche e i metodi, condivisi in inglese, il loro rapporto con la pratica clinica declinata nelle differenti lingue; importanza della comunicazione delle emozioni/affettività, sullo sfondo di una complessità mentale integrata nel paradigma “cervello e comportamento”;

➤ medicina narrativa, anamnesi e biografia, per aumentare l'*empowerment* del paziente (*good clinical practice*);

➤ associazionismo tra pazienti; Gruppi di Auto-Aiuto, Gruppi di Autodifesa, Cittadinanza Attiva, etc.

➤ traduzione: dalla “lingua inglese scientifica” (*advisors* di lingua madre) alle lingue di matrice neolatina;

➤ struttura: i differenti gruppi neolatini si fondono nel gruppo integrato con sezioni specifiche per le lingue madri.

## ADDENDUM

## IO AMO IL SUD

*Lo amo di un amore struggente che a volte può rasentare la cecità.*

*Lo amo per le sue contraddizioni,*

*Lo amo per la sua miseria*

*Lo amo per i suoi colori*

*Lo amo per la sua gente, per il suo coraggio, per le sue difficoltà.*

*Lo amo per la sua luce*

*Lo amo per le sue tenebre*

*Lo amo per la sua grandezza*

*Lo amo per i suoi emigranti che chinano la testa perché non riescono a trovare un futuro e, con dignità, inseguono tutte le strade del mondo*

*Lo amo per la sua dolcezza, perché un vecchio non si sente mai solo*

*Lo amo per le sue contraddizioni*

*Lo amo perché l'ospite è sacro e ci si toglie il pane di bocca perché sia rispettato*

*Lo amo per la sua dimensione filosofica, per la sua interpretazione della vita*

*Lo amo per i suoi eroi, i suoi martiri e i suoi demoni*

*Lo amo per la sua melanconia, per la sua capacità di soffrire e rialzarsi*

*Lo amo per il suo dolore, per le sue donne in nero che conservano tutti i fardelli del mondo*

*Lo amo per la sua incapacità di amarsi*

*Per la sua noncuranza nel rispecchiarsi nelle sue bellezze*

*Lo amo per il suo fatalismo*

*Lo amo perché sa che la vita è poca cosa e passa in fretta, troppo in fretta*

*Lo amo per la sua saggezza*

*Per la sua resistenza a piegarsi a modelli che sente Estranei*

*Lo amo per la sua vivacità intellettuale*

*Per la sua gioia di vivere che, sempre, nasconde il disincanto*

*Lo amo per le sue cerimonie*

*Per i suoi sepolcri*

*Per i suoi incappucciati*

*Per gli occhi che Ti seguono e mai Ti perdono*

*Lo amo per i suoi seni pieni di promesse*

*Lo amo per la sua cucina così "povera", come la sua gente, e così ricca di odori e sapori*

*Lo amo per i suoi templi al tramonto che ti richiamano nel tempo*

*Lo amo per la capacità di amalgamare senza mai mettersi in cattedra,*

*senza mai sentirsi migliore di altri*

*Lo amo per la sua tolleranza, per la sua curiosità, per il suo dispetto*

*E come tutti gli amori, amici miei, lo amo e lo odio*

*Insieme, come Catullo con Lesbia.*

**Comunicazione personale del Prof. Vincenzo Guidetti al ritorno dal Congresso SISC nella Reggia di Caserta tre anni prima.**

## APPENDIX

NEUROSCIENZE DA PIÙ DI UN SECOLO

NEUROSCIENZE  
IN RETI SEMPRE PIÙ CONNESSE  
DALL'EUROPA MEDITERRANEA AI PAESI DELL'AMERICA LATINA

ITALIA, 11 - 21 OTTOBRE 2013

A 150 anni dalla istituzione dell'insegnamento di Neuropsichiatria all'Università di Pavia (1863)  
A 40 anni dal riconoscimento IRCCS della Fondazione Casimiro Mondino (1973)  
A 10 anni dal trasferimento dell'Istituto Neurologico da via Palestro 3 al Campus Cravino (2003)

**Programma**  
**11-21 October 2013**

**11-12 Ottobre 2013**

Vietri sul Mare, LLOYD'S Baia Hotel  
**THE MEDITERRANEAN REVEALED**

*The diffusion of knowledge on headache and related comorbidities*

**16 Ottobre 2013**

Sapienza Università di Roma, Clinica Pediatrica, Aula Magna

**FROM EUROPE TO ABROAD: THE LATIN HERITAGE**

*How to deal with child and adolescent neuropsychiatric disorders*

**17 Ottobre 2013**

Pavia, Palazzo Broletto

◦ **WHEN HEALTH SPEAKS ITALIAN**

*Creation of the Linguistic Interest Group of the New Romance Languages*

◦ **INNOCENT PAIN**

*Lecture of Mons. Lorenzo Leuzzi*

Pavia, Consorzio di Bioingegneria e Informatica Medica

**INTERNATIONAL COLLABORATION THROUGH THE NET. From theory to practice**

Pavia, Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino, Aula Berlucci

**FROM EUROPE TO ABROAD: THE LATIN HERITAGE**

*How to deal with child and adolescent neuropsychiatric disorders*

Pavia, Palazzo Botta

**ITALIAN MEETING HUMAN BRAIN PROJECT (HBP) E COMPETITIVE CALL HBP (FET Flagship**

Programme – European Commission)

**18 Ottobre 2013**

Pavia, Palazzo Botta

◦ **CELEBRATION FOR THE 40TH IRCCS ANNIVERSARY**

◦ **XXIV OTTORINO ROSSI AWARD CEREMONY**

◦ **BRIDGING THE GAP BETWEEN PRECLINICAL AND CLINICAL RESEARCH IN NEURODEGENERATIVE DEMENTIAS**

Brescia, Università degli Studi, Sala Consiliare

**FROM EUROPE TO ABROAD: THE LATIN HERITAGE**

*How to deal with child and adolescent neuropsychiatric disorders*

**21 Ottobre 2013**

Roma, Fondazione Rita Levi-Montalcini, European Brain Research Institute

(Nisticò, Frati)

## CREATION OF THE NEOLATIN LINGUISTIC GROUP

Pavia, October 17, 2013

Palazzo Broletto

**Participants:** Giuseppe Nappi, Carlos Bordini, Vincenzo Guidetti, Giorgio Sandrini, Giorgio Bono, Cristina Tassorelli, Franco Lucchese, Federica Galli, Michele Viana, Marta Allena, Roberto De Icco, Mario Borghese, Rodolfo Borghese, Marco Arruda, Hernández Aguilar, Giuseppe Accrogliono, Giorgio Zanchin, Fabio Antonaci, Silvano Cristina, Cristina Voiticovschi Natalia Arce Leal, Mario Medici, José Pereira Montero, Angiolino Stella, Santiago Spadafora, Angeles Schteinschnaider, Umberto Balottin, Cherubino Di Lorenzo, Ruben Angel Spizzirri, Pier Giuseppe Milanesi, Graziano Lissandrin, Fulvia Bianchi, Silvia Molinari, Sara Grillo

**Sandrini:** Introduces works.

**Guidetti:** mentions the origins of the idea and the importance of taking it forward.

**Bordini:** welcomes the idea and is in agreement with the general objective.

**Tassorelli:** shortly illustrates the common origin and the widespread diffusion across the world of neolatin languages, together with the scientific and cultural background sustaining the need for a neolatin linguistic group in the field of headache.

**Lucchese:** illustrates the objectives of the group and some modalities to achieve them through networking via web.

**Viana:** enthusiast about this initiative. 6 months in Spanish University and 6 months in US Headache Center (UCSF). Socio-cultural issues have an impact on the type of headaches seen at tertiary-referral headache centers in different countries (USA-Italy). Health care systems and cultural approach to pain (i.e. Neolatin people more prone to complaining, US citizen more prone to control it with high quantity of painkillers including opioids) of these two countries are quite different. The both aspects make it more likely that a patient with TTH is seen in a headache center in Italy, take him away to an US headache center.

**Balottin:** more humanistic approach within falling back to the Babel tower. Great interest into the idea.

**Spizzirri:** need to reinforce the identity of neolatin culture/approach.

**Di Lorenzo:** DMS V, more simplified and it classifies patients, not only headaches (syndrome vs attack classification). Holistic approach to patients that only neolatin heritage.

**Viana:** People coming from different cultures have different way to "label" headache. In USA many migraine patients think they suffer from "sinus headache" while in Italy many migraineurs think to suffer from "cervical headache". It could be interesting study this phenomenon in throughout different Neolatin countries. This aspect is important because it results in waste time and money for migraine patients, who often underwent to unnecessary treatments.

**Tassorelli:** possible suggestion could be a platform or a lunch meeting within IHS 2015 Valencia: What is going on in the Neolatin-speaking countries.

**Nappi:** closure. Mention of the Colombo 2000 Project. Italian vs Other Countries immigrants. Importance of taking care of immigrants into Italy. Text of the article appeared in "Socrate al Caffé". He proposes to ask Tim Steiner support for the activities of the Neolatin Group.

## General Discussion

**Guidetti:** Interpretation of reality is important. Scientifically it is important to note that Italy is the 1st country in terms of number of scientific publications/population. Brazil as well is one of the most active countries in the field of published papers on headache in the last year.

**Pereira Montero:** is in full agreement and gives plause to GN for the idea, which is very important to follow, also in terms of collaborative efforts.

**Guidetti:** one possible, concrete collaboration is provided by the world project on headache and its comorbidities in children and adults that is being launched.

**Pereira Montero:** as chairman of the CH special IG is evaluating the treatment of CH across the world. He invites Brazil and other neo-latin speaking groups to participate.

**Medici:** issues of migration. Importance to maintain neolatin language in the doctor-patient relationship. We have the scientific force and we have the human characteristics in the doctor-patient relationship.

**Guidetti:** reinforce the neolatin identity within the IHS. Not against English, but the importance of keeping into consideration the Neolatin compartment.

**Sandrini:** language as communication, language as socio-cultural means. Latin was the scientific language in the past, the instrumental (technological, economical) aspect of language revealed.

**Arruda:** proposes a space in the JHP where we can publish papers also in neolatin-languages

**Spadafora:** proposes to translate scientific publication in each neolatin language.

**Borghese:** in agreement with the idea that has to be taken forward.

**Pereira Montero:** importance of translations in the different languages.

**Bono:** relationship Neolatin-Anglosaxon world. We are indebted to anglosaxon culture for the systematization brought to the field of headache (i.e. classification). Work together with national societies to adopt/export good-working schemes. Bridging the gap between culture and language. Importance of epidemiological studies: low cost, technological facilities.

We can change a lot with a little.



g. nappi

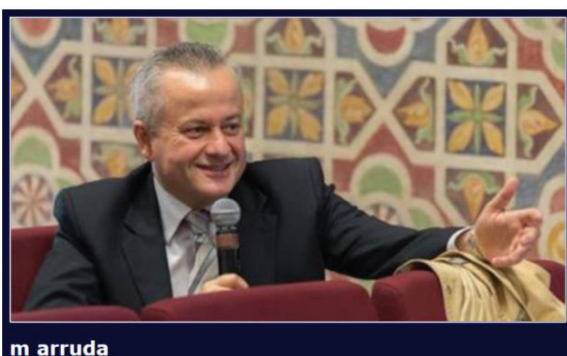




**g. sandrini**



**c. tassorelli**



**m arruda**



**c. bordini**



**v. guidetti**



**f. lucchese**



## SALUD GLOBAL

### *WORKSHOP ITALIA-ARGENTINA Scienze, Salute e Società*

**Aula Magna del Collegio Ghislieri - Pavia  
25 Marzo 2014, ore 10.30 - 13.00**

*Chairmen: Sergio Angeletti (Milano) & Giuseppe Nappi (Pavia)*

10.30 Saluto delle Autorità

#### PRIMO TEMPO

LINGUE PARLATE DAI POPOLI E TRASMISSIONE INTERNAZIONALE DELLE CONOSCENZE

- 1) Scienze umane e scienze della natura (tra Geni e Memi) (Prof. Giorgio Sandrini)
- 2) Scienze e Diritto (Prof. Carlo Alberto Redi)
- 3) Johann Peter Frank e le origini pavesi della Medicina Sociale (Prof. Paolo Mazzarello)

#### SECONDO TEMPO

COOPERAZIONE SCIENTIFICA TRA DUE REGIONI DEL MONDO CON UNA VISIONE COMUNE

- 1) Dai DRG's a Well Ageing: nuovi spunti di collaborazione dei sistemi socio-sanitari (Ing. Paolo Cristiani)
- 2) Programmazione strategica sanitaria e valutazione delle performances (Dott. Gianni Giorgi)
- 3) Salud y Globalización (Prof. Ginés González García)

DALL'EUROPA MEDITERRANEA AI PAESI DELL'AMERICA LATINA



Consorzio Universitario di Ricerca Trasazionale Cefalee, Dolore facciale e Disordini Adattativi



Alleanza Cefalalgici, Al.Ce. Group-CIRNA Onlus



## Riferimenti bibliografici

- Bertaccini T (2014). *Le Americhe Latine del XX secolo*. Feltrinelli ed.
- Borges JL. (2013) *Libro de sueños*. Debolsillo ed.
- Cristiani P, Pazzi S (2013) "ICT & e-health. Venti anni di storia nell'esperienza CBIM" – TCP Pavia
- Gerber WD, Schoenen J, Nappi G, Antonaci F (1996) "Directory of the European Headache Centres" (year book - EHF)
- González García G (2014). *Salud y Globalización*. Salud Global. Workshop Italia-Argentina Scienze, Salute e Società. Aula Magna del Collegio Ghislieri - Pavia
- Lucchese F, Bono G, Guidetti V, Sandrini G, Tambelli R, Nappi G (2014). An international cooperation among universities and institutions for a multidisciplinary comprehensive tutorial. In: *Memorias*. p. 377-385, La Habana, Cuba, 10-14 de Febrero de 2014
- Lucchese F, Nappi R, Limatola B, Trinchi RL, Molinari S, Avato FM (2015). Headache in history and the arts. The artemicranica project. In: *International Headache Society. Cephalalgia*, vol. 35, p. 296, ISSN: 0333-1024, Valencia - Spain, 13-17 May 2015, doi: 10.1177/0333102415581304
- Lucchese F, Sandrini G, Tassorelli C, Guidetti V, Avato FM, Nappi G. (2015). Neolatin group on headache - the spoken languages of men and the international transmission of scientific knowledge. *Cephalalgia*, vol. 35 (Supplement: 6), p. 293, ISSN: 0333-1024
- Lucchese F, Spadafora SG (2016). Attività internazionali di ricerca tra UCADH-Sapienza-ISalud. *Confinia Cephalalgia*, vol. 26, p. 57-61, ISSN: 1122-0279
- Lucchese F, Tassorelli C, Borghese M, Potenza P, Spadafora SG, Cristiani P, Dal Canton A, Nappi G (2018). 30 anni di ricerche CIRNA tra l'Italia e i paesi delle Americhe Latine. *Confinia Cephalalgia et Neurologica*, vol. 28, p. 149-156, ISSN: 1122-0279
- Nappi G, Bonomi LM (a cura di) (1997). *Progetto COLOMBO 2000. Italia & Argentina. Sistemi sanitari a confronto*. IRCCS Fondazione "Istituto Neurologico C, Mondino", Pavia
- Nappi G, Cristina S, Lovicu G (a cura di) (2000). *Progetto COLOMBO 2000. Ambiente e Genetica in Neuroscienze*, Atti del Convegno, Locri-Gerace (Reggio Calabria), 8-9 ottobre 2000
- Prudente I, Lucchese F (2015). The mind of those who emigrate. *Confinia Cephalalgia*, vol. 25, p. 649-670, ISSN: 1122-0279
- Viana M, Khaliq F, Zecca C, Figuerola MDL, Sances G, Di Piero V, Petolicchio B, Alessiani M, Geppetti P, Lupi C, Benemei S, Iannacchero R, Maggioni F, Jurno ME, Odo-bescu S, Chiriac E, Marfil A, Brighina F, Barrientos Uribe N, Pérez Lago C, Bordini C, Lucchese F, Maffey V, Nappi G, Sandrini G, Tassorelli C (2019). Poor patient awareness and frequent misdiagnosis of migraine: findings from a large transcontinental cohort. *European Journal of Neurology*, vol. 0, p. 1-6, ISSN: 1468-1331, doi: 10.1111/ene.14098

## Sitografia

- [www.neolatingrouponheadache.net](http://www.neolatingrouponheadache.net)  
<http://www.neolatingrouponheadache.net/NLGoheadacheHISTORY/site/CartadiPavia.htm>  
<http://www.neolatingrouponheadache.net/NLGoheadacheimages/site/index.htm>  
[www.sisc.it](http://www.sisc.it)  
<http://www.mondino.it/>